

SIREMAR: COMPAGNIA ISOLE L'ACQUISTA PER 69 MLN
ROMA

(ANSA) - ROMA, 17 OTT - La Compagnia delle Isole si e' aggiudicata la gara per l'acquisizione della Siremar (Societa' Siciliana Regionale Marittima Spa) nel quadro del piano di privatizzazione della compagnia di navigazione pubblica. L'offerta di 69 milioni di euro e' stata accettata dalla gestione commissariale e il Ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani ha approvato l'aggiudicazione. L'aggiudicazione sara' perfezionata con la firma della cessione fissata il 21 ottobre prossimo. Ne da' notizia **Accuracy**, l'advisor che ha assistito Compagnia delle Isole nell'operazione.

Compagnia delle Isole Spa e' controllata al 60% da Mediterranea Holding di Navigazione (partecipata dalla Regione Sicilia), da Lauro.it (5%), da Isolemar (5%), da Damivar Eolia Navigazione Srl (20%) e da altri azionisti minoritari.

Salvatore Lauro, presidente della Compagnia delle Isole ed per due legislature senatore di Forza Italia, ha garantito che saranno mantenuti gli attuali livelli occupazionali "sia per quanto attiene gli amministrativi che il personale addetto alla navigazione".(ANSA).

14:05 - Siremar: aggiudicato a Cdl il ramo cabotaggio

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 ott - Lo scorso 14 ottobre il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato l'accettazione dell'offerta d'acquisto presentata dalla Cdl - Compagnia delle Isole, in conformita' a quanto previsto dal disciplinare di gara, per la vendita del compendio aziendale costituito dal ramo cabotaggio di Siremar - Sicilia Regionale Marittima. Lo comunica il commissario straordinario di Siremar, Giancarlo D'Andrea. "A seguito dell'autorizzazione pervenuta - si legge in una nota - si procedera' alla stipula del contratto di cessione con il soggetto aggiudicatario e saranno avviate le procedure previste dalla legislazione vigente relative alla consultazione sindacale e alla necessaria autorizzazione al trasferimento del ramo d'azienda da parte della Autorita' Garante della Concorrenza e del Mercato".
com-rr0

15:19 - Siremar: aggiudicato a Cdl il ramo cabotaggio -2-

Lauro: 'Siamo soddisfatti, ora importanti investimenti'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 ott - La gestione commissariale ha, quindi, formalmente accettato l'offerta di 69 milioni di euro presentata da Compagnia delle Isole. Salvatore Lauro, presidente di Cdl, ha si e' detto "molto soddisfatto del buon esito della trattativa e ansiosi di iniziare a lavorare per riportare la Siremar ai massimi livelli di qualita' e affidabilita' nell'interesse delle comunita' isolate tutte, garantendo la mobilita' ed il supporto allo sviluppo socio-economico delle comunita' stesse. A tal scopo - ha aggiunto - il piano industriale che abbiamo presentato al Ministero prevede una serie di importanti investimenti, sia sui mezzi veloci che sulle navi. E' stata anche posta particolare attenzione al "fattore lavoro" assicurando il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sia per quanto attiene gli amministrativi che il personale addetto alla navigazione". L'incontro per la sottoscrizione del contratto di cessione a base dell'aggiudicazione di Siremar e' fissato per venerdi' 21 ottobre propssimo. Nelle trattative con la Gestione commissariale, Compagnia delle Isole e' stata assistita dall'advisor finanziario **Accuracy**, dallo Studio legale Gitto & Partners e dallo Studio legale Santaroni.
com-rr0

Siremar: Compagnia delle Isole si aggiudica la gara per la privatizzazione

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, ha approvato, su conforme parere del Comitato di Sorveglianza, l'aggiudicazione da parte di Compagnia delle Isole della società Sicilia Regionale Marittima.

La gestione commissariale ha, quindi, formalmente accettato l'offerta di 69 milioni di euro presentata da Compagnia delle Isole per Siremar.

L'incontro per la sottoscrizione del contratto di cessione a base dell'aggiudicazione di Siremar è fissato per venerdì 21 ottobre p.v.

Nelle trattative con la Gestione commissariale, Compagnia delle Isole è stata assistita dall'**advisor finanziario Accuracy**, dallo studio legale Gitto & partners, guidato dall'avvocato Giuseppe Gitto, e dallo Studio Santaroni, guidato dall'avvocato Mario Santaroni.

Economia: a Compagnia Isole gara da 69 mln per Siremar

MILANO (MF-DJ)--Il ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani ha approvato, su parere conforme del Comitato di Sorveglianza, l'assegnazione da parte di Compagnie delle Isole della societa' Sicilia Regionale Marittima.

La gestione commissariale, informa una nota, ha accettato l'offerta di 69 mln euro presentata da Compagnia delle Isole per Siremar. Nelle trattative con la gestione commissariale, Compagnia delle Isole e' stata **assistita dall'advisor finanziario Accuracy**, dallo studio legale Gitto & Partners e dallo studio legale Santaroni.

"Siamo molto soddisfatti del buon esito della trattativa", commenta Salvatore Lauro, presidente del Cda di Compagnia delle Isole, "e ansiosi di iniziare a lavorare per riportare la Siremar ai massimi livelli di qualita' e affidabilita' nell'interesse delle comunita' isolate tutte, garantendo ad esse la mobilita' e il supporto allo sviluppo economico. A tal scopo, il piano industriale che abbiamo presentato al Ministero prevede una serie di importanti investimenti, sia sui mezzi veloci che sulle navi. E' stata anche posta particolare attenzione al 'fattore lavoro' assicurando il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sia per quanto attiene gli amministrativi che il personale addetto alla navigazione". [com/lab](#)

Trasporti. Offerti 69 milioni per 19 navi Compagnia delle isole si aggiudica Siremar

Raoul de Forcade

GENOVA

La Compagnia delle isole (Cdi), spa che fa capo all'armatore Salvatore Lauro, si è aggiudicata, per 69 milioni, Siremar, la società regionale ex Tirrenia che opera i collegamenti con le isole della Sicilia, con una flotta di 7 traghetti, 2 navi veloci e 10 aliscafi. Il ministero dello Sviluppo economico ha approvato l'assegnazione, il cui iter è stato seguito dal commissario straordinario Giancarlo D'Andrea.

Venerdì 21 è prevista la stipula del contratto, soggetto all'ok dell'Antitrust. Si conclude, così, la sofferta gara per la privatizzazione di Siremar, che era iniziata col tentativo del governo di cedere gratuitamente la compagnia alla Regione Sicilia (che aveva rifiutato, anche a causa dei debiti, pari a 95 milioni, della società), era proseguita con l'apertura di un bando per la vendita di Tirrenia e Siremar insieme (terminato senza assegnazione) e si è concretizzata solo dopo la decisione di alienare le compagnie separatamente. All'apertura delle buste, giovedì scorso, erano due i soggetti in gara: Società di navigazione siciliana spa (partecipata da Ustica Lines e Caronte & Tourist), che aveva messo sul piatto 55,1 milio-

ni, e Cdi, controllata al 60% da Mediterranea holding (partecipata, a sua volta, al 40% dalla Regione Sicilia). La scelta è caduta sull'offerta più alta, cioè i 69 milioni di Cdi che saranno versati il 50% subito e il resto nell'arco di 96 mesi. È probabile, peraltro, che la spa esclusa presenti ricorso. Con l'aggiudicazione, Cdi, che è stata assistita dall'advisor finanziario Accuracy e dagli studi legali Gitto & partners e Santaroni, otterrà le sovvenzioni statali assegnate a Siremar, pari a 55 milioni l'anno per 12 anni. Ma sulla questione pesa l'indagine aperta dalla commissione Ue per la privatizzazione Tirrenia.

Salvatore Lauro, presidente di Cdi, spiega che il piano assicura «il mantenimento degli attuali livelli occupazionali». A scendere nei particolari è Pierluca Mezzetti, partner di Accuracy: «Sono previsti 74 milioni di investimenti in 12 anni, in parte per l'ammodernamento della flotta, in parte per migliorare la gestione della società. Nei primi 4 anni, saranno impegnati 25 milioni, per la sostituzione di 2 aliscafi e una nave nonché il refitting (che sarà affidato a Fincantieri, ndr) di altre unità, più 4 milioni per i sistemi di prenotazione. Il resto sarà versato nel 2016 e nel 2020».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAGHETTI

**Ok di Romani
alla vendita
della Siremar**

A PAG. 4

TRAGHETTI L'UE INDAGA

Siremar, ok alla cessione a Lauro e alla Sicilia

Dopo la privatizzazione di Tirrenia, ceduta alla cordata Cin, arriva in porto anche la cessione di Siremar. Ieri il ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani, ha approvato l'aggiudicazione della società Sicilia Regionale Marittima da parte di Compagnia delle Isole. La gestione commissariale ha, quindi, formalmente accettato l'offerta di 69 milioni di euro presentata dalla società formata dalla Mediterranea Holding (Regione Sicilia) e da Salvatore Lauro. Quest'ultimo, che è il presidente del consiglio di amministrazione di Compagnia delle Isole, ha detto che il piano industriale presentato al ministero prevede una serie di importanti investimenti sia sui mezzi veloci che sulle navi. È stato anche assicurato il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sia per quanto attiene gli amministrativi sia il personale addetto alla navigazione. L'unico altro offerente era Società di navigazione Siciliana, che aveva messo sul piatto un'offerta di 55,1 milioni. L'incontro per la firma del contratto è fissato per venerdì prossimo. Nelle trattative con la gestione commissariale, Compagnia delle Isole è assistita dall'advisor finanziario Accuracy, dallo Studio legale Giffo & Partners e dallo Studio legale Santaroni. Ma sia sulla cessione di Siremar sia su quella di Tirrenia a Compagnia italiana di navigazione (la cordata dei tre armatori napoletani Grimaldi, Onorato e Aponte) deve ancora arrivare l'ok dell'Unione europea. La Commissione ha deciso di avviare un'indagine per verificare la presenza o meno di aiuti di Stato contrari alle norme sulla concorrenza. Per il commissario D'Andrea, le procedure si sono svolte «nel rispetto delle condizioni e delle modalità preventivamente condivise con le autorità italiane ed europee».

F.Ch.

Siremar e finte privatizzazioni

La Regione Sicilia strapaga Tirrenia

■■■ Si è chiusa la gara per Siremar, la costola siciliana di Tirrenia. Ad aggiudicarsela è stata Compagnia delle Isole (advisor Accuracy). Spenderà 69 milioni e, come ha dichiarato il presidente Salvatore Lauro: «Siamo ansiosi di iniziare a lavorare per riportare Siremar ai massimi livelli di qualità e affidabilità».

Tanto entusiasmo, però, rischia di scontrarsi con una scogliera di polemiche e carte bollate. L'azionista di maggioranza di Compagnia delle Isole, infatti è la Regione Siciliana che detiene questo ruolo attraverso un gioco complicato di scatole finanziarie. Proprio la presenza di Raffaele Lombardo ha scatenato le prime proteste a cominciare proprio dalla definizione. Di che privatizzazione si parla se, alla fine, lo Stato uscito dalla porta in quanto azionista di Tirrenia rientra, attraverso Palazzo dei Normanni? Ma ci sono altre perplessità di più stretto interesse economico: un paio di anni fa la Regione Siciliana avrebbe avuto la possibilità di acquistare Siremar a costo zero. Esattamente come avevano fatto Campania, Sardegna e Toscana con le rispettive compagnie regionali legate alla vecchia Tirrenia (Carmar, Saremar e Toremar). Ora invece è tornata in partita partecipando alla spesa di 69 milioni. Perché? Gli advisor di Accuracy spiegano che la Siremar di oggi è molto diversa dalla precedente per situazione patrimoniale e debiti. Resta il fatto che la Regione ha sostenuto i costi per una fidejussione di 35 milioni indispensabile per accedere all'ultima fase della gara. La cordata concorrente costituita dagli armatori messinesi Franza e Morace è stata costretta al ritiro. Ora sta preparando le carte bollate da inviare alla Corte dei Conti e all'Antitrust chiedendo l'annullamento della gara.

N.SUN.

Compagnia delle Isole conquista Siremar

Martedì 18 Ottobre 2011 06:01



Il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, ha approvato, su conforme parere del Comitato di Sorveglianza, l'aggiudicazione da parte di Compagnia delle Isole SpA della società Sicilia Regionale Marittima Spa (Siremar), la compagnia di navigazione (ex controllata di Tirrenia), che dal 1976 assicura il servizio pubblico di linea tra la Sicilia e le sue isole minori.

La gestione commissariale ha quindi formalmente **accettato l'offerta di 69 milioni di euro** (la metà da versare immediatamente al closing e il restante 50% dilazionato in sei anni) presentata da Compagnia delle Isole, la cordata controllata da **Mediterranea Holding di Navigazione SpA (60%)** e partecipata da **Lauro.it SpA (5%)**, **Isolemar Srl (5%)**, società che partecipano anche a **Mediterranea Holding**, **Davimar Eolia Navigazione Srl (20%)** e altri azionisti di minoranza. La cordata sconfitta è invece quella di Società di navigazione siciliana, che aveva presentato un'offerta pari a circa 55 milioni di euro, di cui 30 milioni al closing e il resto dilazionato nel tempo.

Salvatore Lauro, presidente del CdA di Compagnia delle Isole, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti del buon esito della trattativa e ansiosi di iniziare a lavorare per riportare la Siremar ai massimi livelli di qualità e affidabilità nell'interesse delle comunità isolane tutte, garantendo ad esse la mobilità e il supporto allo sviluppo economico. A tal scopo, il piano industriale che abbiamo presentato al Ministero prevede una serie d'importanti investimenti, sia sui mezzi veloci, sia sulle navi. È stata anche posta particolare attenzione al fattore lavoro, assicurando il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sia per quanto attiene gli amministrativi, sia il personale addetto alla navigazione".

L'incontro per la **sottoscrizione del contratto di cessione** a base dell'aggiudicazione di Siremar è fissato per il prossimo venerdì 21 ottobre. Nelle trattative con la gestione commissariale, Compagnia delle Isole è stata assistita dall'advisor finanziario Accuracy, dallo Studio legale **Gitto & Partners** e dallo Studio legale **Santaroni**.

Nicola Capuzzo

La Siremar passa a Compagnia delle Isole, la società partecipata dalla Regione Siciliana e controllata dalla Mediterranea Holding dell'armatore napoletano Salvatore Lauro. Con una improvvisa accelerazione delle procedure, dopo la richiesta di una terza offerta, il commissario straordinario di Sicilia regionale marittima (l'ex asset del gruppo Tirrenia che garantisce i collegamenti tra la Sicilia e le Eolie, Egadi, Ustica, Pantelleria, Pelagie), Giancarlo D'Andrea, ha reso noto che il ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato l'accettazione dell'offerta di 69 milioni di euro presentata da Compagnia delle Isole.

“A seguito dell'autorizzazione pervenuta – si legge in una nota – si procederà alla stipula del contratto di cessione con il soggetto aggiudicatario e saranno avviate le procedure previste dalla legislazione vigente relative alla consultazione sindacale e alla necessaria autorizzazione al trasferimento del ramo d'azienda da parte della Autorità garante della concorrenza e del mercato”. In particolare, l'appuntamento adesso è per venerdì 21 quando verrà sottoscritto il contratto di cessione. “Siamo molto soddisfatti del buon esito della trattativa – commenta Lauro – e ansiosi di iniziare a lavorare per riportare la Siremar ai massimi livelli di qualità e affidabilità nell'interesse delle comunità isolane tutte, garantendo ad esse la mobilità e il supporto allo sviluppo economico. A tal scopo, il piano industriale che abbiamo presentato al Ministero prevede una serie di importanti investimenti, sia sui mezzi veloci che sulle navi. È stata anche posta particolare attenzione al 'fattore lavoro' assicurando il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sia per quanto attiene gli amministrativi che il personale addetto alla navigazione”.

Soddisfatto anche il presidente della Regione, Raffaele Lombardo, che oggi, a margine della conferenza stampa sulla creazione dei liberi consorzi ha commentato: “Dopo tanti tentativi, siamo rimasti gli unici in campo per Siremar. Posso già da ora assicurare che la sede resterà a Palermo. E questo significa lavoro per i Cantieri navali della città”.

Nelle trattative con la gestione commissariale, Compagnia delle Isole (che si contendeva la Siremar con “Società di Navigazione Siciliana”, la spa costituita da Ustica Lines e da Caronte & Tourist) è stata assistita dall'advisor finanziario Accuracy, dallo studio legale Gitto & Partners e dallo studio legale Santaroni.